

FONDAZIONE SAN PAOLO ONLUS

Sede in SAN POLO DI PIAVE (TV), CAP 31020, VICOLO DONATORI DI SANGUE 2
Fondo patrimoniale Onlus di euro 154.937,07 i.v.
Codice fiscale n. 03310540269

NOTA INTEGRATIVA **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022**

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione e approvazione rendiconta l'esercizio dall'01/01/2022 al 31/12/2022 della Fondazione San Paolo Onlus.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la reale situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Si precisa che non risultano esposte le voci e le sottovoci di valore zero dell'anno corrente o precedente, tranne in quei casi in cui ciò si sia reso necessario ai fini della comparazione dei dati dei due esercizi.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla Raccomandazione n. 1, emanata nel luglio 2002 dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; al documento pubblicato nel 2009 dall'Agenzia delle Onlus (ora Agenzia per il Terzo settore) "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" ed infine alla pubblicazione del 2011 del "Principio Contabile per gli Enp n. 1" da parte del CNDCEC.

Lo stato patrimoniale è stato redatto in conformità allo schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, tenendo conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti di cui sopra, lo schema del rendiconto gestionale riclassifica le voci per destinazione e non per natura, pur rispettando la correlazione tra costi e ricavi. La classificazione per

destinazione realizza una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi relativi alla struttura organizzativa, e consente una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nell'esercizio di riferimento nelle diverse aree gestionali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

STATO PATRIMONIALE

I principali criteri sono nel seguito descritti:

Immobilizzazioni materiali

In generale, le immobilizzazioni sono state iscritte al costo d'acquisto ovvero di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base di piani che includono il criterio di ripartizione del costo, il valore da ammortizzare e la residua possibilità di utilizzo.

In nessun caso, sono state applicate alle immobilizzazioni riduzioni di valore.

Di seguito si espone il dettaglio dei movimenti intercorsi nell'ambito delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo Storico	Fondo Amm.to	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Amm.to dell'esercizio	Saldo al 31/12/22
Terreni e Fabbricati	3.411.126	652.508	2.758.618	-		- 145.196	2.613.421
Impianti generici	86.403	72.792	13.610	-		- 11.446	2.164
Attr. industriali e comm.li	153.083	131.722	21.361	364		- 5.281	16.444
Altri beni	290.821	229.509	61.312			- 29.776	31.536

Sulla voce attrezzature è stata imputata la fattura di acquisto di un tablet.

La voce "Altri beni" include, al 31/12/2022, l'arredamento per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 26.038 e le macchine d'ufficio per un importo, al netto dell'ammortamento, di euro 5.498.

Immobilizzazioni finanziarie

La valutazione delle attività finanziarie immobilizzate avviene, laddove ricorra, sulla base del costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di diminuzioni durevoli di valore.

Al 31/12/2022 non ci sono immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, valore che si reputa corrispondente all'importo della differenza tra il nominale e l'eventuale fondo svalutazione crediti.

Di seguito si espone il dettaglio crediti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Crediti v/clienti	19.964	9.297	29.261
Crediti tributari	6.248	- 3.198	3.050
Crediti v/altri	133.503	- 49.516	83.988

I crediti v/clienti sono quelli vantati verso gli ospiti ed i Comuni, al netto della quota proporzionale del 7,50 % del fondo di svalutazione. I crediti tributari si riferiscono al Bonus Irpef anticipato ai dipendenti in attesa di compensazione, al credito IVA maturato grazie all'acconto versato.

I crediti v/altri, rilevati a fine esercizio, sono quelli vantati nei confronti dell'U.I.s.s. al netto della quota proporzionale del 92,50% del fondo di svalutazione.

Disponibilità liquide

Nel bilancio sono stati iscritti tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di chiusura dell'esercizio.

- Depositi bancari

Si tratta di valori rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a termine.

La valutazione è effettuata al valore nominale.

- Denaro e valori in cassa

Detta voce include i valori rappresentati da moneta a corso legale nello Stato e da valori bollati (francobolli, marche da bollo, foglietti bollati, ecc.).

La valutazione è effettuata al valore nominale.

Di seguito si espone il dettaglio delle disponibilità liquide:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Depositi bancari	762.742	397.309	1.160.051
Denaro in cassa	2.006	- 889	1.117

A fine esercizio 2022 risulta aperto un conto corrente bancario presso la Banca Intesa per un importo di euro 1.107.515, un conto corrente bancario presso la Banca Prossima, ora Intesa, per un importo di euro 51.704, una prepagata Poste Pay da € 831.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto include il fondo di dotazione e la riserva da donazioni; l'avanzo gestionale degli anni precedenti e il risultato gestionale dell'esercizio 2022 formano il patrimonio libero.

Non è stato costituito alcun patrimonio vincolato.

Come illustrato nel prospetto della movimentazione dei fondi (allegato), la consistenza del patrimonio netto è di seguito rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Avanzo gest. anni precedenti	1.981.859	45.424		2.027.283
Risultato gestionale esercizio	45.424	120.565	- 45.424	120.565
Patrimonio libero	2.027.283	165.989	- 45.424	2.147.848
Fondo patrimoniale onlus	154.937			154.937
Riserva da donazioni	73.510			73.510
Totale patrimonio	2.255.730	165.989	- 45.424	2.376.295

Fondi svalutazione, per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto

L'accantonamento effettuato nel fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

I fondi svalutazione non sono stati iscritti nel passivo di bilancio, bensì a diretta detrazione delle voci dell'attivo a cui si riferiscono.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai fondi e al T.F.R. sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22
Altri fondi per rischi e oneri	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	63.507	20.136	46.789	36.854

Debiti

Nei debiti è stato iscritto il valore nominale delle obbligazioni della Fondazione relative al pagamento di importi determinati al 31/12/2022.

Nei “Debiti verso fornitori” sono state iscritte le obbligazioni della Fondazione derivanti da rapporti di natura commerciale già conclusi.

I “Debiti verso fornitori” sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e degli eventuali resi e rettifiche di fatturazione.

Nella voce “Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale” hanno trovato iscrizione tutti i debiti sorti a seguito di obblighi previdenziali, contributivi e assicurativi derivanti da norme di legge, da contratti collettivi di lavoro e da accordi integrativi locali.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci relative ai debiti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Debiti v/banche <i>di cui esigibili entro es. successivo € 54.713,06</i> <i>di cui esigibili oltre es. successivo € 929.025,92</i>	1.037.506	- 53.767	983.739
Debiti v/fornitori	330.954	96.110	427.065
Debiti tributari	20.715	- 1.169	19.546
Debiti v/istituti previdenziali	12.598	1.213	13.812
Altri debiti di cui: <i>esigibili entro es. successivo</i>	47.831	19.765	67.596
<i>esigibili oltre es. successivo</i>	-	-	-
Totale debiti	1.449.605	62.152	1.511.757

Nella voce “Altri debiti” sono stati inseriti i debiti vs ospiti c/spese anticipate, servizio che permette agli ospiti di tenere presso la Fondazione un fondo spese per esigenze personali.

Ratei e Risconti

Il principio della competenza temporale è stato rispettato per mezzo della postazione in bilancio di ratei e risconti e di partite attive e passive transitorie.

In particolare:

- nei ratei attivi sono confluiti gli interessi attivi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo;
- nei risconti attivi sono confluiti i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, quali le assicurazioni obbligatorie e non per la copertura dell'attività della Fondazione;
- nei ratei passivi sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, quali interessi passivi, salari e contributi su salari;
- nei risconti passivi sono state iscritte le quote del credito imposta per l'acquisto di beni strumentali da rinviare agli esercizi successivi.

In ogni caso, sempre nel rispetto dell'art. 2424 bis comma 6 del vigente codice civile, sono state iscritte in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel caso di ratei e risconti pluriennali, l'iscrizione in bilancio è avvenuta previa verifica, in ciascun esercizio, della sussistenza delle condizioni che ne avevano determinato l'originaria iscrizione.

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Ratei attivi	-	37	37
Risconti attivi	7.190	- 1.555	5.635
Ratei passivi	16.176	4.347	20.523
Risconti passivi	1.537	- 262	1.275

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e oneri da attività tipiche e accessorie

La voce proventi include l'attività istituzionale svolta, secondo le indicazioni previste dallo statuto. I proventi da attività tipiche iscritti in bilancio sono relativi alle rette dell'attività di gestione della residenza sanitaria assistenziale e ai contributi dovuti dall'ULSS. Gli altri contributi sono le entrate delle scelte del 5 per mille. Gli altri proventi e ricavi comprendono i proventi della gestione del progetto denominato ViVi Smart, i crediti di imposta, le donazioni di modico valore e gli arrotondamenti attivi. Invece è stata registrata come proventi da altri beni patrimoniali la gestione del fotovoltaico per autoconsumo.

Il dettaglio delle variazioni occorse nell'anno è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Proventi da rette	1.226.431	53.790	1.280.221
Proventi da contributi c/esercizio	840.693	83.901	924.594
Proventi da altri contributi	1.580	147	1.433
Altri proventi e ricavi	4.458	1.134	5.592
Proventi att.tà connesse	-	-	
Altri prov. non caratteristici	0	-	
Prov.ti finanz. e patrim.:		-	
Da patrimonio edilizio	0	-	0
Da altri beni patrimoniali	13351	3.510	16.861

Per quanto riguarda gli oneri, sono iscritti nella voce “Acquisti”, i costi per l’acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché di merci necessarie alla produzione o al commercio dei beni oggetto dell’attività ordinaria, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Gli oneri inclusi nel primo rigo si riferiscono agli acquisti di materiale sanitario e altro materiale per l’espletamento dell’attività caratteristica.

Nella voce “Servizi” sono stati imputati tutti i costi, certi o stimati, comunque al netto delle relative rettifiche, derivanti dall’acquisizione di servizi nell’esercizio dell’attività tipica.

Nella voce sono stati altresì iscritti i corrispettivi relativi a rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione.

I relativi oneri comprendono prevalentemente i compensi per le prestazioni d’opera di terzi, i servizi di ristorazione, i servizi di lavanderia e le utenze di acqua, energia elettrica e gas.

Per quanto riguarda gli importi iscritti alla voce “Personale” si specifica che essi sono inclusivi di:

- importo dei salari e degli stipendi al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente e i compensi per lavoro straordinario e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda in busta paga;
- importo dei contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. a carico dell’impresa eventualmente al netto della fiscalizzazione degli oneri sociali;
- accantonamento, di competenza dell’esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell’art. 2120 del codice civile.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati operati sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse che si reputano economicamente rappresentative del processo di deperimento ed obsolescenza dei beni.

Fra gli "Oneri diversi di gestione" sono confluiti:

- i costi della gestione caratteristica che non abbiano trovato più opportuna iscrizione in altre voci del conto economico;
- gli oneri tributari diversi dalle imposte dirette che non rappresentino costi accessori di acquisto, che non abbiano natura di oneri straordinari.

Nella voce sono presenti le spese di manutenzione, per un importo totale di euro 42.885.

La voce "Imposte" è relativa all'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) calcolata in applicazione della normativa tributaria vigente. Al riguardo, infatti, sono soggetti passivi Irap anche gli enti non commerciali che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, vale a dire gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale, sulla base dei criteri applicativi appositamente dettati dalla normativa tributaria vigente.

Le variazioni intervenute negli oneri da acquisto attività tipiche sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Acquisti	61.807	- 4.706	57.101
Servizi	1.381.133	14.420	1.395.553
Personale	257.959	80.981	338.940
Ammortamenti e svalutazione	200.359	- 5.176	195.183
Oneri diversi di gestione	64.321	- 21.436	42.885
Imposte	11.056	2.163	13.219

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.

Se presenti sono inoltre incluse le poste di carattere straordinario, la cui fonte è estranea all'attività ordinaria ovvero è relativa ad esercizi precedenti oppure è determinata da variazioni dei criteri di valutazione.

Nella sezione di destra sono stati inclusi i proventi di natura finanziaria, ovvero gli interessi attivi sui depositi bancari. Non sono presenti investimenti finanziari.

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Proventi da rapporti bancari	24	13	37
Proventi da altri investimenti finanziari	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-

Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi passivi bancari, le spese accessorie e le sopravvenienze passive.

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Oneri finanziari	24.850	618	25.467
Oneri straordinari	3.038	-3.024	14

Oneri di supporto generale

Si tratta di oneri relativi alla conduzione dell'attività istituzionale. In particolare vi rientrano i costi relativi all'amministrazione e alle consulenze.

Le variazioni intervenute negli oneri di supporto generale sono state complessivamente le seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/21	Variazione	Saldo al 31/12/22
Acquisti	2.295	- 412	1.883
Servizi	26.626	3.496	30.122
Ammortamenti	1.698	13	1.711
Altri Oneri	5.972	124	6.095

La prima voce include gli acquisti di materie finalizzate allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Nella voce "Servizi" sono iscritte le consulenze, per un importo di euro 6.173, i costi relativi alla tenuta della contabilità, consulenze professionali e altri servizi amministrativi, per un importo di euro 10.712, le spese assicurative, per un importo di euro 10.069, le spese telefoniche, per un importo di euro 2.763.

La voce "Ammortamenti" include l'ammortamento relativo alle macchine elettroniche d'ufficio.

La voce "Altri oneri" comprende principalmente spese software e altri costi relativi all'attività amministrativa.

Obblighi di pubblicità e di trasparenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017)

Si chiarisce che, pur non ricorrendone la fattispecie di legge, la Fondazione ha ricevuto pagamenti dagli enti pubblici nel corso del 2022 per € 1.092.381,07.

Altre informazioni

Si ricorda che l'attività dei membri del consiglio di amministrazione è svolta a titolo gratuito. Al revisore dei conti è riconosciuto un compenso forfetario annuo pari ad € 1.500,00.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Gestionale, Prospetto della Movimentazione dei Fondi e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Polo di Piave, 18/04/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione